

Morto l'operaio 54enne lutto sulla Bocco-Canala

Mark Bernardo era precipitato da circa quattro metri durante i lavori
o al Maggiore di Parma in elicottero era da 4 giorni in Rianimazione

Mark Bernardo, 54enne di Bocco-Canale, è morto mercoledì, dopo aver trascorso i giorni precedenti in coma. L'operaio era stato ferito gravemente durante i lavori di manutenzione del cantiere Bocco-Canale 63.

Il reparto di cardiologia dell'ospedale di Parma, dove era ricoverato, ha annunciato la morte di Mark Bernardo, 54enne di Bocco-Canale, dipendente del cantiere Bocco-Canale 63. L'operaio era stato ferito gravemente durante i lavori di manutenzione del cantiere Bocco-Canale 63.



I primi soccorsi all'uomo il giorno del gravissimo infortunio



Mark Bernardo, deceduto ieri

Sul posto erano intervenute l'automedica partita dall'ospedale Sant'Anna di Castelnovo Monti e l'ambulanza della Croce Rossa di Casina. L'operaio era stato subito soccorso e poi trasportato con l'elicottero di Pavullo al Maggiore di Parma.

Una volta arrivato all'ospedale, però, il quadro clinico si era rivelato in tutta la sua gravità. L'operaio era stato subito soccorso e poi trasportato con l'elicottero di Pavullo al Maggiore di Parma.

Ma la notizia si era rapidamente diffusa in paese, tanto che lo stesso sindaco di Casina, Stefano Costi, assieme all'assessore Antonio Falbo era accorso per avere notizie sulle condizioni del lavoratore. Ora, purtroppo, la tragica notizia della morte del 54enne che nessuno avrebbe voluto sentire e che riaccende dolerosamente l'attenzione sulle morti sul lavoro. (el.pe)

MONTECCHIO

Blitz interforze al Marilyn Café «Restiamo chiusi»

MONTECCHIO

Un controllo incrociato da parte delle forze dell'ordine ha portato alla chiusura - decisa in via cautelativa dalla titolare - del Marilyn Café di via Curti a Montecchio. Sabato sera, verso le 21.30, si sono presentati alla porta vigili urbani, carabinieri e guardia di finanza che hanno riscontrato alcune irregolarità. Un blitz con tanto di cani dell'unità cinofila dell'Arma, che hanno effettuato controlli approfonditi sul locale e su tutti i presenti.

I militari hanno rilevato la presenza di alcuni pregiudicati mentre i colleghi hanno contestato la posizione lavorativa di almeno una ragazza e alcuni questioni relative al passaggio del locale da circolo ad attività commerciale. «Si tratta di un malinteso - ci tiene a precisare Raffaele Salerno, padre della presidente del circolo - Noi fino a ieri (sabato, ndr) abbiamo lavorato come circolo. Nel frattempo avevamo avviato la pratica per diventare attività commerciale. Una richiesta presentata molto tempo fa. L'attività commerciale è stata intestata a mia moglie mentre mia figlia è presidente del circolo. Secondo le forze dell'ordine il passaggio tra i due enti



Il Marilyn di via Curti a Montecchio

mi è scattato proprio sabato e la cosa era stata comunicata al nostro commercialista. A noi non risulta. Hanno contestato il fatto che mia figlia stesse lavorando e alcune modifiche non fatte. Hanno anche controllato i documenti a tutti i clienti: erano lì per una festa di compleanno che è subito terminata. Ora teniamo chiuso perché ci hanno fatto dei verbali ma faremo comunque ricorso». (G.L.)